

MELANIA: TESTIMONE DICE DI AVER VISTO LA VITTIMA, MA MENTE E RISCHIA DI ESSERE DENUNCIATO

10 Giugno 2011

TERAMO – Carmelo Lestini, il testimone che disse di aver visto Melania Rea a Colle San Marco, non è mai stato lì, men che meno il 18 aprile quando Salvatore Parolisi denunciò la scomparsa della moglie, poi ritrovata cadavere due giorni dopo, il 20 aprile, al Bosco delle Casermette alle Ripe di Civitella.

A fine maggio l'uomo aveva contattato la redazione di Ascoli del Corriere Adriatico riferendo di aver visto quel giorno al pianoro Melania che litigava col marito e poi si era allontanata salendo a bordo di un'auto dove c'erano un uomo brizzolato e due donne.

Il pensionato era stato subito rintracciato dai Carabinieri a Civitanova Marche, dove risiede, e durante l'audizione in caserma aveva confermato il contenuto delle sue dichiarazioni, aggiungendo che quel giorno era stato a Colle San Marco per una gita, incuriosito da un servizio visto in televisione che parlava della zona.

Fin dalle prime battute il suo racconto non era parso convincente agli investigatori, propensi piuttosto a considerare che l'uomo probabilmente era stato suggestionato dalle notizie diffuse da stampa e tv sul caso Rea.

Gli accertamenti svolti dagli investigatori lo hanno confermato.

Lestini quel giorno non c'era a Colle San Marco.

Diversi gli elementi in mano agli investigatori che lo testimoniano, fra i quali anche il fatto che l'auto che aveva detto di aver utilizzato per il breve viaggio era stata rottamata qualche settimana prima del 18 aprile.

L'uomo rischia ora una denuncia per falsa testimonianza o procurato allarme.